



CONSORZIO DI BONIFICA
DELTA DEL PO



CONTRATTI DI FIUME : *PRINCIPI ED ESPERIENZE*

Centro Congressi NH Laguna Palace - Mestre 08.11.2013

CASO STUDIO

IL *CONTRATTO DI FOCE DEL DELTA DEL PO*

gestione integrata delle risorse idriche nei *territori all'interfaccia fiume-mare*



gestio

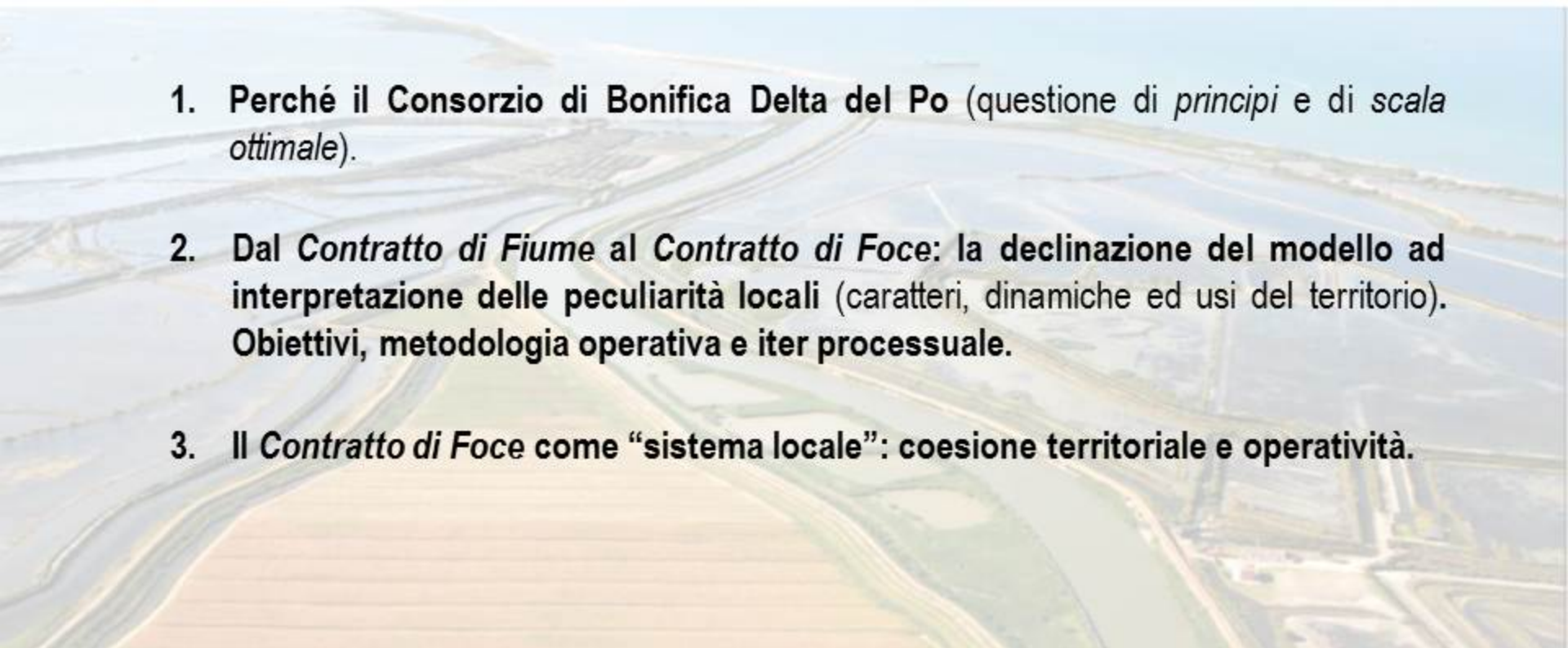


-mare

CASO STUDIO

IL *CONTRATTO DI FOCE* DEL DELTA DEL PO

gestione integrata delle risorse idriche nei *territori all'interfaccia fiume-mare*

- 
1. **Perché il Consorzio di Bonifica Delta del Po** (questione di *principi* e di *scala ottimale*).
 2. **Dal *Contratto di Fiume* al *Contratto di Foce*: la declinazione del modello ad interpretazione delle peculiarità locali** (caratteri, dinamiche ed usi del territorio). **Obiettivi, metodologia operativa e iter processuale.**
 3. **Il *Contratto di Foce* come “sistema locale”**: coesione territoriale e operatività.

LIVELLO ISTITUZIONALE

(*POLITICHE PROGRAMMI PIANI e PROGETTI*)

integrazione

CONSORZIO DI BONIFICA
DELTA DEL PO



IRRIGAZIONE
GESTIONE DEI CORPI IDRICI
CULTURA DELL'ACQUA

TUTELA DEL TERRITORIO

PROTEZIONE CIVILE

POLIZIA IDRAULICA

VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ACQUA

RIEQUILIBRIO AMBIENTALE

DIFESA DEL SUOLO

MITIGAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI

TUTELA DEL PAESAGGIO RURALE, VALLIVO E LAGUNARE

SICUREZZA IDRAULICA

USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE

cooperazione e coesione

TERRITORIO e COMUNITA'

(*CARATTERI, DINAMICHE, USI e IDENTITA' LOCALE*)

Art. 16 - Concertazione e partecipazione (L.R.12/2009 *Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio*)

1. I consorzi di bonifica svolgono la propria attività conformandosi al metodo del confronto e della concertazione con gli enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti.
2. I consorzi di bonifica assicurano, altresì, il confronto con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico, invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche.
3. Per l'esercizio delle proprie funzioni, i consorzi di bonifica possono stipulare convenzioni e accordi di programma con gli enti locali ricadenti nel comprensorio consortile ovvero con altri enti locali, ai sensi degli articoli 30 e 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".



Le 5 unità territoriali funzionano come vere e proprie "isole" fra loro separate dai tratti terminali dei fiumi e del mare e risultano **"caratterizzate da livelli omogenei di rischio idraulico e idrogeologico"**

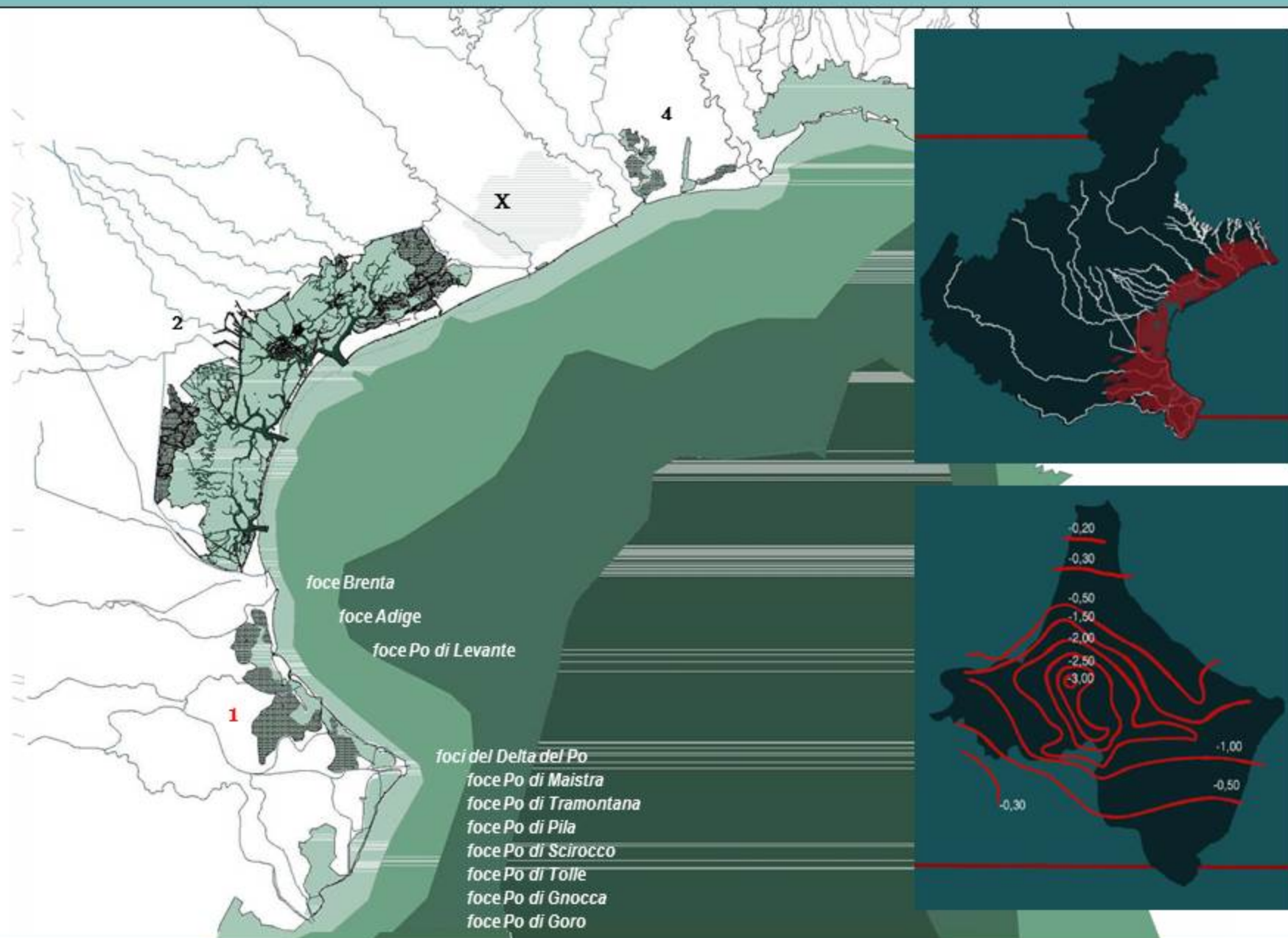
(L.R.12/2009 *Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio*)

CASO STUDIO

IL CONTRATTO DI FOCE DEL DELTA DEL PO

gestione integrata delle risorse idriche nei *territori all'interfaccia fiume-mare*

- 
1. Perché il Consorzio di Bonifica Delta del Po (questione di *principi* e di *scala ottimale*).
 2. **Dal Contratto di Fiume al Contratto di Foce: la declinazione del modello ad interpretazione delle peculiarità locali** (caratteri, dinamiche ed usi del territorio). **Obiettivi, metodologia operativa e iter processuale.**
 3. Il *Contratto di Foce* come “**sistema locale**”: **coesione territoriale e operatività.**





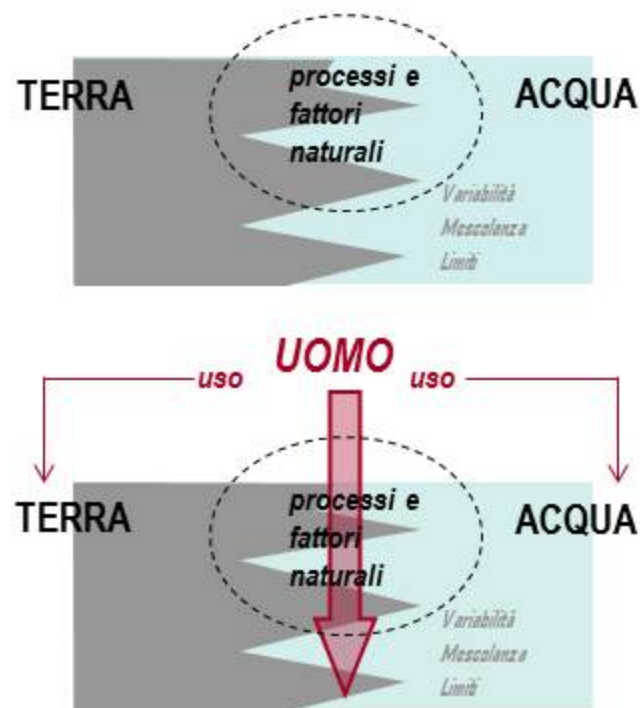
Bernardo Trevisan (1715)

'OPPONESI ELEMENTO AD ELEMENTO'

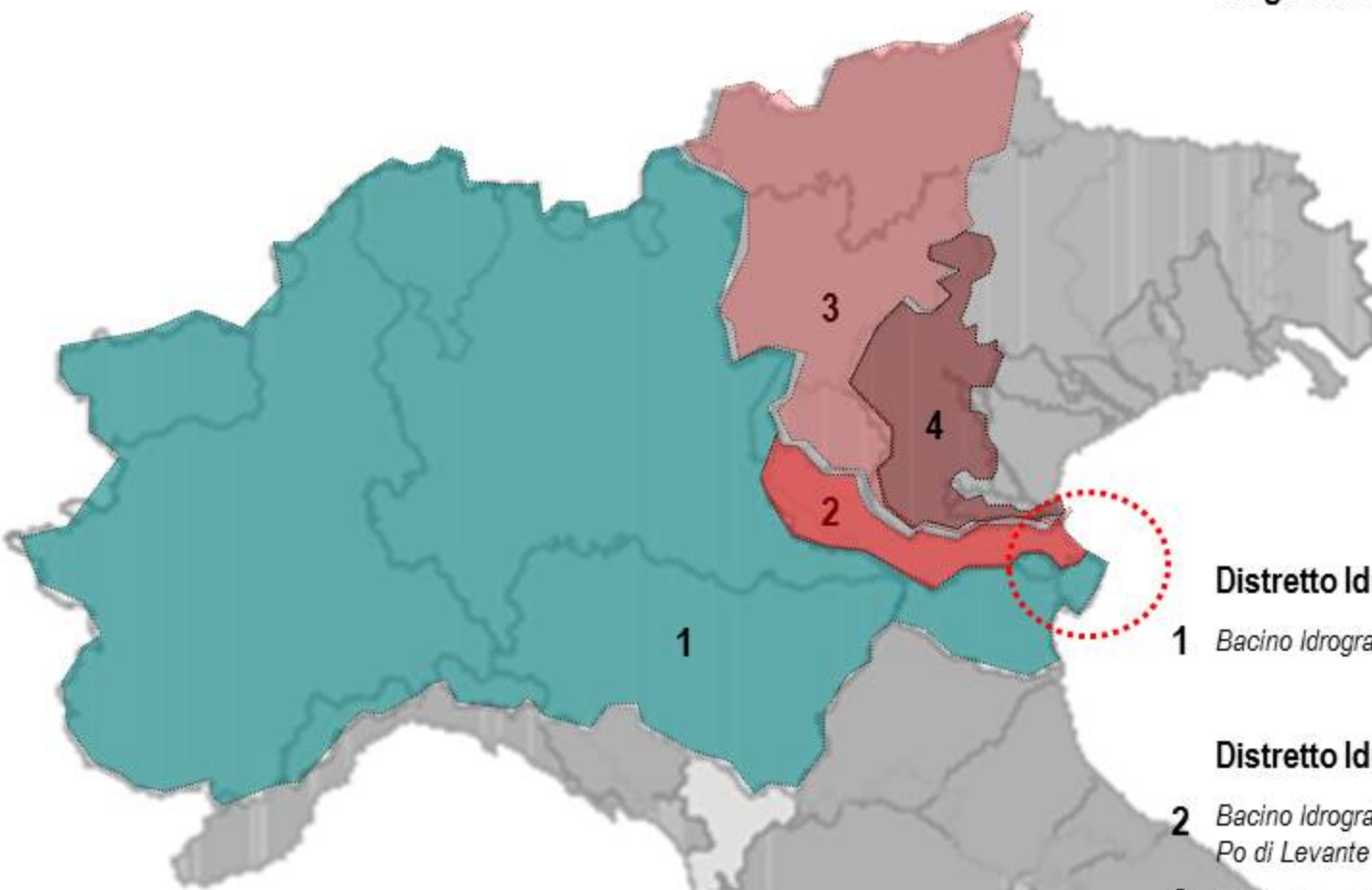
Allegorica antiporta del *Trattato della laguna di Venezia*

Così Bernardo Trevisan nel 1718 descrive la natura della laguna, sottoposta all'azione di forze diverse, naturali e antropiche, fra loro contrastanti.

La laguna è infatti un luogo umido costiero che comunica con il mare attraverso varchi, o bocche di porto, in modo tale che il movimento dell'acqua all'interno sia governato dalla marea ed è un ambiente di transizione tra terra e acqua, in stato di perenne instabilità. La morfologia lagunare dipende così dal rapporto che viene ad instaurarsi tra apporti di materiali solidi dal mare o dai fiumi e l'azione erosiva delle onde e delle maree.



D.Lgs n.152 del 3 aprile 2006



Distretto Idrografico PADANO:

- 1 *Bacino Idrografico del Po*

Distretto Idrografico ALPI ORIENTALI:

- 2 *Bacino Idrografico del Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante*
- 3 *Bacino Idrografico dell' Adige*
- 4 *Bacino Idrografico del Brenta-Bacchiglione*

CONTESTO PIANIFICATORIO D.Lgs 152/06 (art. 117 e all. 4 parte a)

- Piano di Bacino Distrettuale (art. 65),
- Piano di Gestione: Piano Stralcio del Piano di Bacino (art. 117)

- Piano di Tutela: Piano di Settore del Piano di Gestione (art. 121)

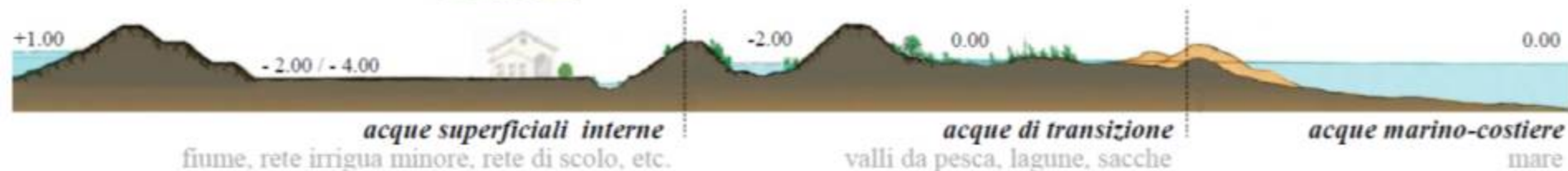


frammentazione di competenze e funzioni diverse, di risorse esistenti e di gestione delle medesime che di fatto ostacola l'attuazione delle politiche, quindi la realizzazione degli interventi (sono interessati i territori di due province, otto comuni, due distretti idrografici con quattro diversi bacini idrografici e un parco regionale);

molteplici fragilità dovute alla soggiacenza rispetto al livello del medio mare (subsidenza, eustatismo marino e cuneo salino), e **notevoli pressioni** derivanti dai diversi interessi sulle acque ... *agricoltura pesca turismo*;

diffuso degrado delle risorse idriche e degli ecosistemi connessi (a rischio di semplificazione fisica e biologica);

grande valenza ambientale (zone e siti Rete Natura 2000)





ACQUE SUPERFICIALI INTERNE: fiume, rete irrigua, rete di scolo
agricoltura, insediamenti, turismo rurale...



ACQUE DI TRANSIZIONE: valli da pesca, lagune, sacche
vallicoltura, mitilicoltura, pesca, turismo rurale, pescaturismo...



ACQUE MARINO-COSTIERE: mare
diportismo e traffici commerciali, mitilicoltura, pesca, turismo balneare e subacqueo...

- il miglioramento della qualità ambientale e dello stato ecologico dei corpi idrici e degli ecosistemi connessi;
- il miglioramento dell'uso e della gestione integrata della risorsa idrica, attraverso linee strategiche che aumentino la sicurezza, la fruibilità delle acque, l'inversione dei processi di degrado e la capacità di resilienza del territorio, secondo processi di "adattamento" al cambiamento climatico, diminuzione del rischio alluvioni, carenza idrica e siccità;
- una maggiore integrazione fra le politiche di settore (politiche dell'agricoltura, della pesca, del turismo, l'energetica e dei trasporti), nel coordinamento con gli strumenti di pianificazione e programmazione esistenti e/o in previsione (Europa 2020);
- un' evoluzione del processo basata sulla partecipazione e sul coinvolgimento della comunità (istituzionale e non) a partire dalla costruzione dei contenuti, in un'ottica di sensibilizzazione, formazione e responsabilizzazione.

FATTIBILITA'

Venezia, 04 dicembre 2012

REGIONE DEL VENETO
Palazzo Balbi

MANIFESTO DI INTENTI

VERSO UN "CONTRATTO DI FOCE" PER I TERRITORI COMPRESI FRA I TRATTI TERMINALI DEI FIUMI BRENTA, ADIGE, PO DI LEVANTE, PO E IL MARE ADRIATICO

La Regione del Veneto rappresentata dall'Assessore all'Ambiente, dall'Assessore all'Agricoltura e dall'Assessore all'Economia e Sviluppo, Ricerca e Innovazione, il Consorzio di Bonifica Delta del Po, UNESCO Venice Office, l'Autorità di Bacino del Fiume Po, l'Autorità di Bacino del Fiume Fissero Tartaro Canalbianco, l'Autorità di Bacino del Fiume Adige, l'Autorità di Bacino dei Fiumi dell'Alto Adriatico (Brenta-Bacchiglione), l'AIPO, il Parco Regionale Veneto del Delta del Po, il GAL Polesine Delta del Po, il GAL Antico Dogado, il GAC Chioggia Delta del Po, i Comuni di Ariano nel Polesine, Chioggia, Corbola, Loreo, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Taglio di Po, l'Associazione Polesana Coltivatori Diretti, la Confagricoltura di Rovigo e la Confederazione Italiana Agricoltori, si riuniscono oggi martedì 4 dicembre 2012 presso Palazzo Balbi, per gentile concessione della Regione del Veneto e su invito del Consorzio di Bonifica Delta del Po, al fine di dare avvio ad un "gruppo promotore" funzionale all'attivazione del processo partecipativo che potrà condurre alla sottoscrizione di un "Contratto di Foce" (configurato sul modello dei contratti di fiume) per i territori compresi fra i tratti terminali dei fiumi Brenta, Adige, Po di Levante, Po e il mare Adriatico, secondo gli intenti espressi nel presente *Manifesto*.

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

- l'ambito geografico di fascia costiera della Regione Veneto, compreso fra i tratti terminali dei fiumi Brenta, Adige, Po di Levante, Po e il mare Adriatico, è caratterizzato dalla presenza di tre tipologie di acque (*superficiali interne, di transizione e marino-costiere*) regolate da complesse dinamiche naturali e antropiche, oggetto di pressioni derivanti dal conflitto per gli usi prevalenti (agricoltura, pesca e turismo);



04 dicembre 2012

CdFOCE _start up istituzionale

PRIMO INCONTRO DEL GRUPPO PROMOTORE FINALIZZATO ALL'AVVIO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO CHE POTRÀ CONDURRE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL "CONTRATTO DI FOCE" (Taglio di Po, 05 aprile 2013)

- Stato dell'arte e illustrazione del programma di attività previste per l'anno 2013 (Fase 1 Preparazione);

- Costituzione della struttura organizzativa (Cabina di Regia e Segreteria Tecnica) del processo partecipativo che porterà alla sottoscrizione del "Contratto di Foce per i territori compresi fra i tratti terminali dei fiumi Brenta, Adige, Po di Levante, Po e il mare Adriatico";

- Attribuzione / assunzione della RESPONSABILITA' e COORDINAMENTO del processo a livello locale al Consorzio di Bonifica Delta del Po (Segreteria Tecnica)

- Apertura del Manifesto di Intenti al territorio con adesione libera previa manifestazione di interesse da parte della comunità;



05 aprile 2013

CdFOCE _ verso lo start up con il territorio



Venice Office
Regional Bureau for Science
and Culture in Europe
Director

To Whom it may concern
Environment Directorate-General
European Commission
DG ENV.E.4
B-1049 Brussels

Venice, 26 September 2012

Ref.: UNESCOVENICE/DIR/pp/2012/0648

Subject: Expression of interest for the project proposal MOonRIVER AGREE "Sustainable use and management of the coastal area between the Rivers Brenta, Adige, Po and the Adriatic Sea: RIVER MOUTH AGREEMENT"

This is to express our interest in and will to support the project "*Sustainable use and management of the coastal area between the Rivers Brenta, Adige, Po and the Adriatic Sea: RIVER MOUTH AGREEMENT*" (acronym: MOonRIVER AGREE", proposed by the Consorzio di Bonifica Delta del Po as beneficiary coordinator, under the call for proposals LIFE+ 2012 Environment Policy and Governance, with respect to the theme: Water. Considering that the Financial and Administrative Framework Agreement (FAFA) signed between UNESCO and the European Commission does not apply to calls under this programme, we have decided not to participate as a partner in this proposal; however, we would like to express to the Environment Directorate-General our will as the Regional Office for Science and Culture in Europe to actively work to develop any possible synergy with the MOonRIVER AGREE project, should it be selected for financing under this programme.

One basis for this will is that our Office has recently launched a research study aimed at the recognition of the environmental, cultural and socio-economical requirements necessary for the admission of the Delta del Po area as a UNESCO Biosphere Reserve (within the framework of UNESCO's Man and the Biosphere (MAB) Programme). The MOonRIVER AGREE project has been carefully evaluated by our Office and was recognized to be of great importance for its "demonstrative character" in both the application of key criteria for the sustainable development of the territory, and for the fundamental participatory process that will be activated with the local community, which will encourage the recovery of a cultural identity that is strongly connected to the water resources and the local economic activities. The innovative methodology and operational tools to be developed within the framework of this project (as described in the present proposal) could therefore complement the efforts of the local community and UNESCO for the designation of this territory as a UNESCO Biosphere Reserve, thus expanding the outreach of the project beyond the Italian borders through our international network.

Sincerely yours,

Yotanda Valle-Neff
Director

Palazzo Zorzi - Castello 4930
30122 Venice, Italy
Tel.: +39 041 260 15 11
Fax: +39 041 528 99 95
www.unesco.org/venice

The MOonRIVER AGREE project has been carefully evaluated by our Office and was recognized to be of great importance for its "demonstrative character" in both the application of key criteria for the sustainable development of the territory, and for the fundamental participatory process that will be activated with the local community, which will encourage the recovery of a cultural identity that is strongly connected to the water resources and the local economic activities.

Lettera di Interesse per il progetto MOonRIVER AGREE
da parte di UNESCO Venice Office
all'AdG AMBIENTE di Bruxelles



Regione Emilia-Romagna



Con gli auspici di

PREMIO VII TAVOLO NAZIONALE CONTRATTI DI FIUME

a
LAURA MOSCA, GIANCARLO MANTOVANI, Consorzio di Bonifica Delta del Po

Titolo Paper

**Territori all'interfaccia fiume -mare: verso un contratto di foce fra
Brenta, Adige, Po di Levante, Po e Adriatico**

Per la novità e il coraggio dimostrato nell'affrontare con l'approccio dei processi di CdF situazioni fluviali complesse come quelle rappresentate da una pluralità di foci a mare (interazioni fiumi-coste-mare) in un delta come quello del Po


Presidente Coord. A21L
Ass. Emanuele Burgin

Presidente Alta Scuola
Geol. Endro Martini

Coordinatore Scientifico
Arch. Massimo Bastiani

Bologna, 16 novembre 2012

Viale della Fiera 8 - Terza Torre (piano ammezzato) - Sala A


AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

Parma, - 6 DIC 2012

Prot. N. 8170 y 3.1
Rif. ns. prot. n. 7618 del 13/11/2012
Rif. Vs. prot. n. 495376 del 31/10/2012

A
Regione Veneto
c.o. Segretario Regionale per l'Ambiente
Ing. Mariano Carraro

Calle Privati - Cannaregio, 99
30121 Venezia

OGGETTO: Avvio del Progetto "Contratto di Foce fra i rami terminali dei fiumi compresi tra Brenta e Delta del Po ed il mare Adriatico", proposto dal Consorzio di Bonifica Delta del PO.

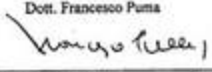
A seguito della vostra nota del 31/10/2012 (Prot. 495376), vi comuniciamo che accogliamo, con grande interesse, la proposta di promuovere un "Contratto di Foce fra i rami terminali dei fiumi compresi tra Brenta e Delta del Po ed il mare Adriatico" perché riteniamo che tale strumento possa creare le condizioni operative necessarie per integrare maggiormente la protezione e la gestione sostenibile delle acque in una parte così importante del bacino del fiume Po, il Delta del Po, un ambiente di particolare importanza per la sua vastità e le sue caratteristiche eterogenee socio-economiche ed ecologiche-paesaggistiche.

Tali strumenti sono stati, infatti, inseriti tra le misure strategiche del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po, in attuazione della direttiva 2000/60/CE, in quanto riteniamo che possano servire a promuovere il coinvolgimento attivo dei vari soggetti che operano in un territorio e che pertanto possano risultare strumenti efficaci nel trovare soluzioni appropriate alla gestione e protezione delle risorse idriche in funzione anche delle nuove emergenze ambientali e climatiche e dell'evoluzione del mercato, in cui i diversi settori economici, tra cui anche quello agricolo, si trovano ad operare. Per queste ragioni si condivide, quindi, la necessità di procedere con l'avvio del Progetto.

Per contribuire a tale iniziativa si informa che da parte nostra potrebbe esserci

In attesa di un vostro riscontro si porgono cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Dott. Francesco Puma



43100 Parma - Via Garibaldi, 75 - Tel. 0521/2781 - Fax 0521/772655 - E-mail: segreteria@adipo.it
Cod. Fisc. 92039900344

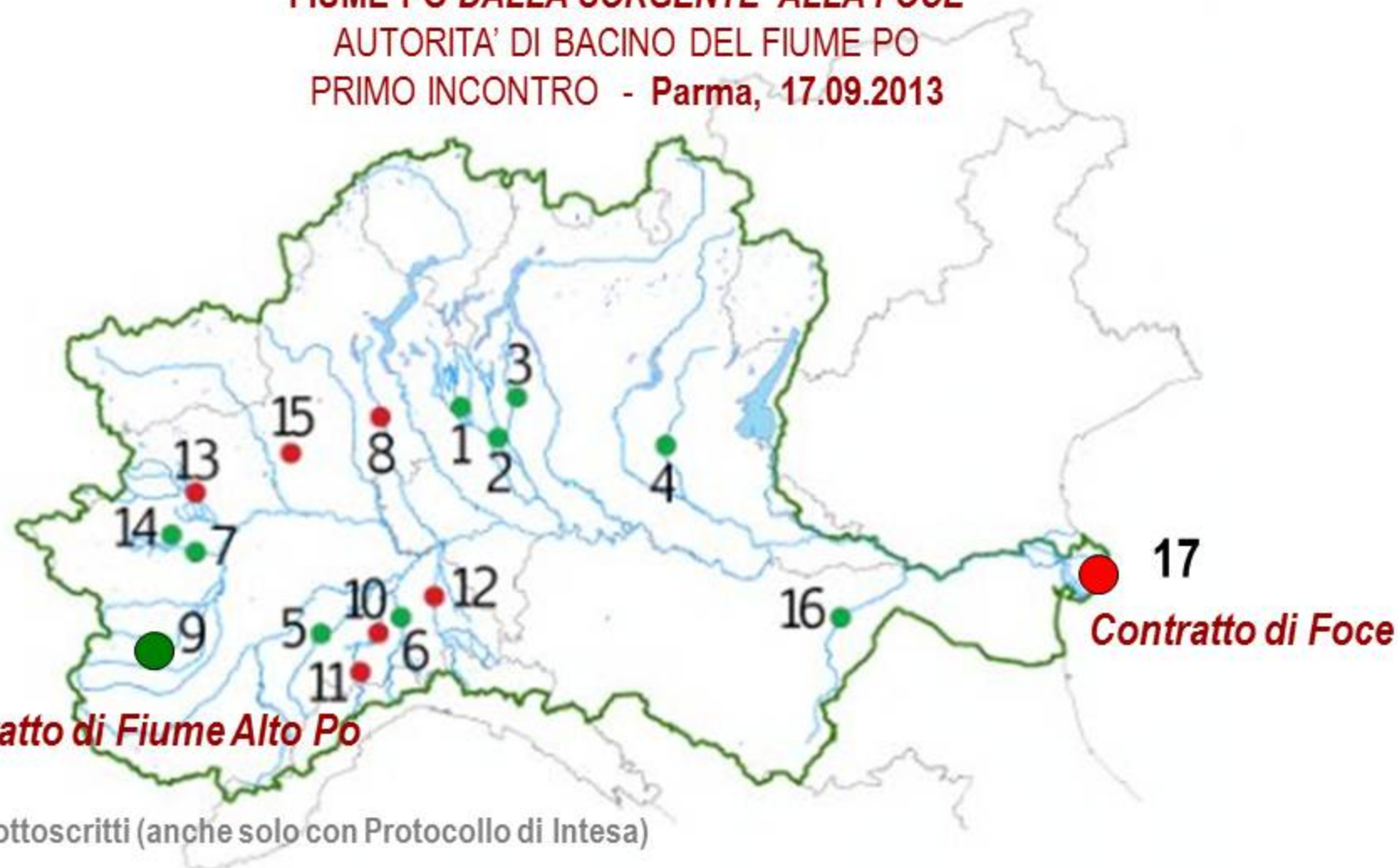
(..) " L'Autorità di Bacino del Fiume Po accoglie con grande interesse la proposta di promuovere un "Contratto di Foce fra i rami terminali dei fiumi compresi fra Brenta e Delta del Po e il mare Adriatico" perché ritiene che tale strumento possa creare le condizioni operative necessarie per integrare maggiormente la protezione e la gestione sostenibile delle acque in una parte così importante del bacino del fiume Po, il Delta del Po, un ambiente di particolare importanza per la sua vastità e le sue caratteristiche eterogenee socio-economiche ed ecologiche-paesaggistiche."

Lettera di riconoscimento della valenza sperimentale del Contratto di Foce _AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO (Parma, 06 dicembre 2012)

CONTRATTI DI FIUME ESPERIENZE A CONFRONTO NEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO DALLA SORGENTE ALLA FOCE

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO

PRIMO INCONTRO - Parma, 17.09.2013



● CdF sottoscritti (anche solo con Protocollo di Intesa)

● CdF non ancora formalizzati o in fase di progettazione/attivazione



PROT. N. 2700/DIR 2000ed/CE
Venezia, 21 OTT. 2013

PROT. N. 2012/7.4
Trento, 21/10/2013

OGGETTO: Contratto di foce per i territori compresi tra i tratti terminali dei fiumi Brenta, Adige, Po di Levante, Po e il mare Adriatico. Avvio del Progetto proposto dal Consorzio Bonifica Delta del Po.

Egr. Sig.
Ing. Mariano Carraro
Segreteria Regionale per l' Ambiente
Palazzo Linetti - Calle Priuli
Cannaregio, 99
30121 Venezia (VE)

e, p.c.

Egr. Sig.
Ing. Giancarlo Mantovani
Consorzio di Bonifica Delta del Po
Via Pordenone, 6
45019 Taglio di Po (RO)

Le Autorità di Bacino dell' Adige e dell' Alto Adriatico nel contesto dei territori di propria competenza, sono da tempo chiamate ad operare e ragionare in termini di Distretto Idrografico sintonizzando la loro attività principale di pianificazione nel quadro delle prospettive e degli indirizzi delle Direttive U.E. e della normativa nazionale di riferimento in materia di Risorse Idriche, di Alluvioni e degli strumenti di gestione previsti.

Prioritarie sono le attività di elaborazione del Piano di gestione previsto dalla Direttiva U.E. 2000/60/CE cui è affiancata la definizione della pianificazione di cui alla Direttiva U.E. 2007/60/CE.

Entrambe tali ambiti operativi sono incisivamente permeati da procedure di consultazione e partecipazione pubblica che richiedono e formalizzano percorsi di incontro, informazione, coinvolgimento e compartecipazione di Soggetti e portatori di interesse generalmente identificati come stakeholder.

In questa prospettiva abbiamo accolto con grande interesse la proposta del Consorzio di Bonifica Delta Po di promuovere un "Contratto di Foce fra i rami terminali dei fiumi compresi tra Brenta, Adige, Po di Levante, Po ed il mare Adriatico" ritenendo utile promuovere il coinvolgimento attivo dei vari Soggetti che operano in un territorio caratterizzato peraltro da un ambiente di particolare

30121 VENEZIA - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714 313
Site web: www.adbrve.it - e-mail: segreteria@adbrve.it
PEC: adbrve@postecert.it@postecert.it

38122 TRENTO - Piazza A. Vittorio, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604
Site web: www.bacino-adige.it - e-mail: authority@bacino-adige.it
PEC: adb.adige@postecert.it

(..) Le Autorità di Bacino dell'Adige e dell'Alto Adriatico riconoscono che il progetto di ricerca se realizzato veicoli reali possibilità di diffondere e radicare sul territorio la condivisione e responsabilità circa gli strumenti di pianificazione e, in coerenza con le direttive UE, concretizzi un sistema bottom-up del processo decisionale cui partecipano tutti coloro i quali hanno a che fare con il fiume e sono chiamati a svolgere la propria attività secondo quanto condiviso all'interno del contratto. Interpretano inoltre il Contratto di Foce come strumento attuativo della pianificazione di bacino negoziata, attivatore del confronto dialettico delle parti esponenziali del territorio di riferimento, strumento di fluidificazione e facilitazione dei procedimenti, occasione di risoluzione di potenziali conflitti attraverso procedure non finalizzate ad un provvedimento, ad un atto, bensì al risultato.³

Lettera di riconoscimento della valenza sperimentale del Contratto di Foce 'AUTORITA' DI BACINO DELL'ADIGE e DELL'ALTO ADRIATICO (Venezia, 21 ottobre 2013)

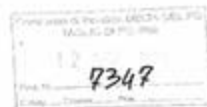


REGIONE DEL VENETO

IL PRESIDENTE

Venezia, 12 AGO 2013

Prot. 343153



e. p.c.

CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO

 Presidente Settore Affari legali e Affari generali *Caiani CSA* Settore Ragioneria, Bilancio e Personale Settore Catastale-Agrario Settore Progetti, Esco, Macch. e Impianti Settore Manutenzione Zona Nord Settore Manutenzione Zona Sud _____ _____

Al Direttore
 Consorzio di Bonifica Delta del Po
 Giancarlo Mantovani
 Via Pordenone, n. 6
 45019 TAGLIO DI PO (RO)

Preg.mo Assessore all'Ambiente
 Maurizio Conte
 Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901
 30123 Venezia (VE)

Arch. Koca
Arch. Pascher

Oggetto: *IX Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume nella Città di Venezia - Edizione 2014.*
Concessione Patrocinio [nr. 23658/2013]

Ho il piacere di informarLa che, su proposta dell'Assessore Regionale Maurizio Conte, è stato concesso il patrocinio della Regione all'iniziativa indicata in oggetto.

La S.V. è invitata ad inserire nel materiale promozionale dell'iniziativa lo stemma della Regione del Veneto - che dovrà essere richiesto alla competente Direzione Regionale Comunicazione ed Informazione tramite e-mail cominfo@regione.veneto.it - o, in alternativa, ad apporre la seguente dicitura, priva dello stemma: "Manifestazione effettuata con il patrocinio della Regione del Veneto".

Il logo della Regione Veneto potrà essere usato esclusivamente per la presente iniziativa.

Nell'augurio che l'evento patrocinato consegua il meritato successo, voglia gradire i miei più cordiali saluti.

Dott. Luca Zaia

**Nota del Presidente della Giunta regionale del Veneto
 prot. n. 343153 del 12.08.2013 di concessione patrocinio
 al IX Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume nella città di
 Venezia – Edizione 2014**

REGIONE DEL VENETO



Piano Ambientale del Parco del Delta del Po

norme tecniche

“(…) Si considera il Contratto di Foce elaborato dal Consorzio di Bonifica Delta del Po come strumento di facilitazione della *governance* locale attraverso l’attivazione di processi partecipativi integrati e multi-settoriali”

“(…) Si prevede la promozione da parte del Piano dell’attivazione di strumenti di programmazione negoziata sul modello del Contratto di Fiume, di Lago e di Foce”.

PIANO AMBIENTALE DEL PARCO DEL DELTA DEL PO
adottato con deliberazione di Consiglio n. 18/2012.

Osservazioni presentate dal Consorzio di Bonifica Delta del Po e controdeduzioni con VALUTAZIONE POSITIVA (art. 7 L.R. 36/97 - art. 6 comma 1 lettera j Statuto) in merito alla **legittimazione dello strumento.**

CASO STUDIO

IL CONTRATTO DI FOCE DEL DELTA DEL PO

gestione integrata delle risorse idriche nei *territori all'interfaccia fiume-mare*

- 
1. Perché il Consorzio di Bonifica Delta del Po (questione di *principi* e di *scala ottimale*).
 2. Dal Contratto di Fiume al Contratto di Foce: la declinazione del modello ad interpretazione delle peculiarità locali (caratteri, dinamiche ed usi del territorio). Obiettivi, metodologia operativa e iter processuale.
 3. Il **Contratto di Foce** come “**sistema locale**”: **coesione territoriale e operatività**.

“ SISTEMA LOCALE ”

valore della *rete* e del *lavorare insieme*

responsabilità sociale

CULTURA DELL'ACQUA



CONSORZIO DI BONIFICA
DELTA DEL PO



VIII Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume

Centro Congressi NH Laguna Palace - Mestre 08.11.2013

Firenze, 09 dicembre 2013

CASO STUDIO

IL *CONTRATTO DI FOCE* DEL DELTA DEL PO

gestione integrata del territorio **START UP** sul territorio del Delta del Po *la fiume-mare*

Delta del Po, gennaio 2014

Grazie per l'attenzione

<http://www.bonificadeltadelpo.it/index.php/contratto-di-foce.html>

contrattodifoce@bonificadeltadelpo.it